

Rassegna stampa

Orientamento al mercato del lavoro.



Come è cambiata la ricerca del lavoro online?

Autore: Rita Maria Stanca

Data: 25 marzo 2021

Fonte: La Nuvola del Lavoro

Nel 2020 è cambiato non solo il mondo del lavoro , ma anche il modo di cercarlo. In un anno, dati INPS alla mano, sono stati persi 662 mila posti , e sono state erogate oltre quattro miliardi di ore di cassa integrazione, spingendo moltissime persone a cercare in rete una soluzione alla loro nuova situazione.

3.428 volte al mese. La questione dei bonus, in particolare quelli specifici stanziati per contrastare la crisi economica portata dal covid, ha tenuto vivo l'interesse del web nel corso dell'intero anno. "Bonus 600 euro disoccupati" è stato cercato in media quasi 2.500 volte ogni mese, con un picco di 14.800 ricerche ad aprile 2020.

Interessante notare anche come sia aumentato il desiderio degli utenti di andare a lavorare per alcune specifiche aziende, soprattutto supermercati e corrieri , probabilmente viste come professioni più sicure durante la pandemia e meno a rischio di eventuali licenziamenti o cassa integrazione.

"L'item " lavorare con Amazon" è quello che ha registrato l'incremento più alto (+236%), con più di 11.300 ricerche ogni mese, e picchi di 22.000 a settembre e novembre 2020. "Bartolini lavora con noi", invece, ha registrato un +71%, con una media di 11.500 digitazioni ogni mese, raggiungendo le 18.100 nei mesi di settembre, novembre e dicembre 2020" - ha dichiarato Daryana Solntseva, PR Manager di Semrush.

Infine, per quanto riguarda i siti per la ricerca di lavoro, Indeed.com è stato il portale più cliccato, quasi 14 milioni e 900 mila volte ogni mese (+15% sul 2019), mentre Jobbydoo.it è stato quello con la crescita maggiore, con un incremento del 79% rispetto all'anno precedente e una media di oltre 3 milioni di accessi mensili.